

# calzature sportive professionali



## barbagrigia



**CALZATURIFICIO**

zona industriale marino tr.  
tel. 0736-69298 ascoli p.



la nota  
del Vagabondo

Sembrirebbe impossibile, eppure è così. Su trecentosessantacinque cittadini ascolani invitati a presentarsi candidati per le prossime elezioni amministrative che, dicono, dovrebbero portare aria nuova a Palazzo Arrengo, non c'è stato un cane di un partito che si è ricordato di me.

E' vero che sono un povero vagabondo, sfatigato e senza arte né parte! Ma chi, meglio di me che mi ci sono rotto perfino una gamba conosce tutti i buchi da attappare, non dico in periferia perché lì sembra di stare su di un altro pianeta, ma nelle vie principali del centro storico? Chi, meglio di me, conosce il numero esatto di mattoni, la quantità di ferro e calce e struzzo che ancora abbisognano per completare i lavori di Palazzo del Popolo, Palazzo Panichi, la piscina e via discorrendo, che sono cominciati quando ancora succhiavo il latte dal seno materno?

E ancora. Chi meglio di un vagabondo girandolone, costretto tutti i giorni a fare i salti mortali per non essere investito da qualche macchina, conosce a memoria i luoghi ove, al tempo dei romani, erano state fatte dal Comune le strisce segnaletiche ora completamente sparite dalla faccia della terra?

Insomma, malgrado queste conoscenze e tante altre ancora sui problemi da risolvere ad Ascoli, nessuno mi ha voluto in lista. Eppure, santo cielo, qualche voterello l'avrei pure accettato. Se non altro tutti i vagabondi come me, quelli per esempio che lavorano in certi uffici cittadini, il loro voto non me lo avrebbero negato. Se non altro per solidarietà di categoria!

Eppure no, non mi hanno voluto. Pazienza, sarà per un'altra volta.

Però un motivo ci deve essere, ho pensato tra me e me. E non mi sono sbagliato.

Qualcuno mi ha voluto dire che mi hanno scartato per timore di uno scandalo!!!

Non ho capito bene a che cosa volessero alludere e così mi sono subito andato a trovare il mio vecchio amico "scierro" del Comune che, prestando servizio nell'anticamera dell'anticamera della camera del "Sinneche", come lo chiama lui, di solito è sempre bene informato su tutto.

Così ho saputo la verità.

"Poiché nel tuo quotidiano gironzolamento per le vie della città ti fermi spesso - mi ha spiegato l'amico "scierro" - sotto le Loggie di Piazza del Popolo oppure sotto la Loggia dei Mercanti o sotto le Loggie della Piazza dell'erba, hanno tutti la sensazione che tu appartenga a qualche organizzazione segreta di cui tanto si parla in questi giorni. Ed allora non hanno voluto correre rischi e quindi hanno messo nelle liste tutti galantuomini, persone serie, sagge, oneste e con le mani pulite, cittadini, insomma, al di sopra di ogni sospetto".

Visto e considerato che sulla mia persona si erano addensati questi oscuri e pericolosi sospetti, sono subito corso, da un mio amico che scrive sui giornali per far pubblicare, così come hanno fatto tutti o quasi tutti gli uomini politici accusati di essere dentro la Loggia P2 di Gelli, una secca e perentoria smentita circa la mia presunta appartenenza alle loggie di Piazza del Popolo, dei Mercanti, della piazza dell'erba e persino dalle loggie dell'Annunziata.

La smentita l'ho fatta però quando ormai era troppo tardi.

Le liste dei candidati al Comune erano state tutte presentate e, nonostante il mio chiarimento, non ho avuto possibilità alcuna di essere inserito in qualcuna di esse.

Peccato! Forse sarei potuto diventare sindaco della città.

E vi sembra poco per un vagabondo come me?

Anche se vi sono precedenti in materia, sarebbe stata sempre una bella soddisfazione.

Ciao. Alla prossima puntata.